



Procedura da mettere in atto in caso di presenza di un caso sospetto di Covid-19 in Ateneo

Nel caso in cui si identifichi in Ateneo (in aula, durante attività curriculare come esami, lauree etc. o in altre attività istituzionali di ricerca, amministrative o quant'altro) **un caso sospetto di Covid-19** (cioè un soggetto con temperatura corporea al di sopra di 37,5°C e/o sintomatologia compatibile con Covid-19), sarà cura del **preposto** (docente in aula, responsabile laboratorio, capoufficio etc.) provvedere a dotarlo immediatamente, qualora non ne fosse già dotato, di maschera chirurgica ed accompagnarlo presso la stanza dedicata o in un'area di isolamento (allo scopo sono state allestiti luoghi adatti in tutti gli edifici), assicurandosi che venga adeguatamente isolato dalle altre persone se non quelle strettamente necessarie alla sua assistenza e che comunque dovranno indossare maschere chirurgiche e cercare, nei limiti consentiti dalla situazione, di stare ad almeno un metro di distanza.

È necessario provvedere a che lo stesso possa ritornare al proprio domicilio al più presto possibile, invitandolo a contattare il proprio medico di base (MMG) o in sua assenza l'USCA o il Dipartimento della Prevenzione per la valutazione clinica necessaria e l'eventuale prescrizione del test diagnostico. Nel caso la situazione della persona coinvolta si presenti grave, chiamare il 118.

Il preposto può avvalersi per queste operazioni dell'ausilio dei membri della squadra di primo soccorso. Si ricorda pertanto la necessità che, nell'organizzare i turni in presenza del personale, i Dirigenti tengano conto della necessità di prevedere un numero congruo di membri di tali squadre. L'area di isolamento e quella frequentata dal soggetto con la sintomatologia dovranno essere sanificate in via straordinaria.

Sulla sospensione dell'attività didattica in presenza o di altra attività si pronuncerà il Referente Universitario per COVID-19.